



Vie dell'acqua, tra lavatoi, fontane e mulini



L'acqua è la condizione necessaria, la fonte, la matrice della vita ed infatti in tutti gli antichi miti della creazione, in "principio" era l'acqua. Da sempre affinché vi sia cibo occorre che vi sia acqua: è quindi sempre stato indispensabile investire per garantire la disponibilità e l'uso efficiente delle risorse idriche. La sorgente più importante nella vallata di Caprino (accanto ad altre di minore portata) è chiamata Bergola ed è stata canalizzata già in epoca romana. In passato, specie in corrispondenza della crisi economica che a metà del '500 colpì i traffici commerciali costringendo i "signori" veneziani che dominavano il nostro territorio ad investire nelle risorse agricole dell'entroterra, questo corso d'acqua rivestiva due importanti funzioni: l'irrigazione di una cospicua superficie agraria (ben 370 "campi veronesi") e la produzione di energia per una trentina di opifici, in particolare molini a grano, segherie per il legno e magli per la lavorazione del ferro. Parecchi di questi molini hanno funzionato perfettamente fino a pochi decenni fa: sopravvivono alcune canalette in pietra per la conduzione dell'acqua, qualche ruota o i meccanismi e gli ingranaggi che furono il cardine di artigiani e mugnai. Queste "vie dell'acqua" ripercorrono antichi tracciati in cui troviamo fontane, lavatoi, molini che testimoniano l'ingegno dell'uomo e il suo modo di organizzare il territorio e le sue risorse.



WATEREAYS: Water is a necessary statement; it is the source, womb of life; for this reason in every ancient creation anthology "In the beginnings, was the water". It's unavoidable condition for growth of human's food and this feature makes necessary a continuous investment seeks to efficient utilization of hydro-resources. The most important spring of Caprino's valley is called Bergola; it has been canalized from ancient roman age. After the half of XVI century, a heavy economic contraction of sea commerce pushed Venetian's merchants moving their capitals in backcountries farming resources and these waterways acquired two important functions: irrigation of a large portion of rural surface (370 Verona's fields) and energy source for 30 local factories, like wheat mills, sawmills and hammers for iron production. Many of these mills worked entirely up to XX century. Only few stone canals for water management and some gearwheels had survived up to nowadays and still represent an evidence of daily instruments for lost activities such as artisans and millers. The waterways here explained remember ancient traces testified by fountains, wash houses and mills, proof of human intelligence and talent, and of ability in exploitation of local resources.

1° PERCORSO – 1st ITINERARY: PESINA – BOI – PIOZZE – CASTELLO – POZZO CARRARA - PESINA

Lunghezza percorso (Length):	5800 mt
Tempo percorrenza (Required time):	2,30 hrs
Dislivello (Height difference):	220 mt



Si parte dal parcheggio antistante la scuola primaria di Pesina, intitolata allo scienziato speziale Francesco Fontana: nato a Pesina nel 1794 fu il primo al mondo ad intuire le proprietà febrifughe di una sostanza contenuta negli alberi di salice, la salicina, da cui è derivata la moderna aspirina. Si scende fiancheggiando l'imponente chiesa parrocchiale intitolata a San Gallo, risalente al 1750. Si imbecca la prospiciente Via Salgar (toponimo derivato dagli alberi di salice che fiancheggiavano anticamente la via) e si arriva al **lavatoio pubblico di Pesina**. Si prosegue fino all'antico insediamento di Salgar, formato da costruzioni ad arco risalenti al 1300 e poi in Via Salgar, verso via delle Loppie; a circa 100m sulla destra si trova il **vecchio fontanile detto "fontanel"**, con annesso un abbeveratoio per animali. Proseguendo si passa davanti ad un vigneto, fino ad arrivare ad un'area d'atterraggio per parapendio. Si gira a sinistra lungo la capezzagna che costeggia la "valletta comunale", fino ad incrociare la Strada comunale delle Loppie. Qui si gira a destra e dopo 300m si arriva all'antica Corte Malaspina, si gira a sinistra e si passa davanti alla **chiesetta della Madonna della Mercedes** e si arriva alla **fontana-lavatoio di Boi**. Si prosegue imboccando via Porton, costeggiando un antico pozzo collocato proprio di fronte il vecchio "Comun de Boi". Si riattraversa, prestando attenzione, la via principale Pesina-Caprino, fiancheggiando la carreggiata per circa 200 metri. A questo punto ci si inerpica, a sinistra, sulla strada delle "Fornase", così chiamate perché in zona esistevano delle fornaci per laterizi. Sulla destra si nota il **lavatoio della contrada**. Risalendo la strada si raggiunge l'antico abitato di Piozze, dove si può ammirare la **croce votiva in pietra eretta dalla famiglia Chignola** nel 1839 e delle tipiche case a schiera. Oltrepassata la contrada, si tiene la sinistra e, ai margini della strada, si scorge la **fontana-lavatoio di Piozze**, recentemente ripristinata. Si prosegue verso ovest e si gira a destra imboccando una stradina in cemento, dopo la quale si arriva in località Casetta. Si prosegue passando le località Le Tane e Moschetta.

Da qui si scende verso l'unica strada che fianchiaggia, a nord, il parco di **Villa Negrelli** e, giunti al bivio, si tiene la sinistra costeggiando la località Castel, antico castelliere preistorico; si arriva al cimitero che incorpora i resti della primitiva **chiesa parrocchiale di Pesina** presente dal 1460, dedicata a Santa Cecilia. Si scende lungo la strada fiancheggiata dai cipressi e si arriva al punto di partenza **CHI VOLESSE** completare il percorso dell'acqua può raggiungere località Le Giare di Sotto, a nord dell'edificio scolastico, girare a sinistra in via Giare e arrivati ad un incrocio, girando a sinistra si arriva ad uno spazio di selciato in seregni dove si trova l'**antico pozzo della Comunitas Pensanae**, indicato dalle iniziali C.P. incise nella pietra, che ha sempre fornito l'acqua agli abitanti. Girando attorno al pozzo ci si immette a sinistra in via Boldiera, a metà della quale si trova, a sinistra **Palazzo Sometti-Biasi** sul retro del quale c'è un pregevole giardino botanico ricco di piante interessanti dal punto di vista floristico. Proseguendo si fianchiaggia a destra **Palazzo Nogarole**, denominato "La Boldiera" ora Abrile ornato da una torre con merli guelfi. Arrivati all'incrocio si tiene la sinistra passando davanti alla vecchia Posta si attraversa il Progno e si arriva al punto di Partenza.



Itinerary originates from parking in front of primary school of Pesina, dedicated to spice scientist Francesco Fontana, born in Pesina in 1794, first man who discovered salicine's defevering properties, an essence contained in willow trees; this discovery rises the advent of modern aspirin. Your walk will flank majestic Pesina's church dedicated to San Gallo, built in 1750. Keep walking in Via Salgar up to first public Pesina's washhouse. Proceed to ancient Salgar hamlet, composed with buildings dated back to 1300, probably the oldest in the nearby. Now go to Via Salgare and then to Via Loppie; in 100 mt you will find a waterhole called "Fontanel". Ahead in the itinerary, you will cross a vineyard through a paragliding-landing zone. Now turn left following the path flanking communal valley until crossing Via Loppie again, in 300 mt, you will be in Malaspina's Court; turn left and you have reached Madonna della Mercedes's church and, close, Boi washhouse-fountain. Follow now Via Porton and run along a pit, right in front of ancient Boi's Major House. Cross the main road and continue straight ahead for 200 mt, when you will climb the Fornase Street, so called because of ancient kilns built along the road. On the right side, there is contrada's washhouse. Keeping the climb, you will reach Piozze, ancient hamlet and an ancient cross, commissioned by Chignola's family and dated up to 1839. Leaving Piozze there is the hamlet's fountain-washhouse, recently restored. Follow in West direction into a small cemented street. Next leg is Casetta hamlet, followed by Tane and Moschetta place. Follow then the only way beside Villa Negrelli Park, keep the left to Castel hamlet, ancient medieval fortification, and reach the graveyard, containing primitive Pesina church, dated back to 1460 and consecrated to S. Cecilia. Descend the street flanked by cypress and you are back in the start. **ITINERARY EXTENSION:** you can reach Giare locality and turn left at the crossing in a cobbled zone containing ancient Comunitas Pensanae well, indicated with C.P. initials carved in the stone, from centuries source of water for local communities. Turning around the will you'll take Via Boldiera with Sometti-Biasi Palace in the half, containing an amazing botanical garden, full of floral-interesting plants. Successive leg is Nogarole Palace, called "La Boldiera" and nowadays "Abrile", enhanced by a tower with battlements. Once you are at the crossroad, hold the left, pass in front of old postal office, cross the rivulet and you are back to the start.

2° PERCORSO – 2nd ITINERARY: CAPRINO – RUBIANA – GAON – CAIAR - CAPRINO

Lunghezza percorso (Length):	4600 mt
Tempo percorrenza (Required time):	1,50 hrs
Dislivello (Height difference):	150 mt



Il percorso inizia da **Villa Carlotti** (sede municipale), splendido esempio di villa signorile del '600 ricca di affreschi; da qui, percorrendo via Pertini (sotto l'arco a sinistra), si raggiunge il piccolo monumento agli emigranti e si segue la "vecchia" strada per Rubiana. Si entra in corte d'Iseppi dove si può ammirare un'edicola con l'immagine della Madonna e, sulla facciata di una casa, un affresco raffigurante "la Fortuna nel mondo"; da lì si arriva facilmente al bel **lavatoio di Rubiana di sotto** recentemente ristrutturato e pulito. Si ritorna brevemente sui propri passi e si prosegue tra le case all'interno della frazione salendo pochi gradini e proseguendo dritti, ammirando un capitello dedicato alla Madonna, si giunge in breve nella piazzetta su cui si affaccia la **chiesa di S.Eurosia** su cui è posta una lapide che ricorda i rastrellamenti nazifascisti del 28 gennaio 1945. Si prosegue a destra verso il Dosso di Rubiana e quindi su un sentierino (a destra) che porta ad un'altra bella **fontana-lavatoio**, vicino alla quale si può sostare per ammirare lo splendido panorama. Quindi si scende fino ad incontrare la stradina che da Rubiana porta a Gaon che si raggiunge (prendendo a sinistra) in una decina di minuti circondati da viti ed alberi da frutto. Giunti a Gaon si prende a sinistra in leggera salita e si raggiunge in pochi metri il bel **lavatoio vicino a casa Zeni**, per poi ritornare sui propri passi ed in breve giungere alla **fontana-lavatoio di Gaon**. Una breve deviazione ci porta nel centro della frazione alla **chiesa di S.Rocco**. Si scende verso Casette ammirando sulla sinistra i resti di un mulino e più sotto un'altra **piccola fontana**; si prosegue in discesa passando vicino ad una casa che ospitò nel 1925 il grande fisico Enrico Fermi e si giunge in pochi minuti a Caiar. Qui si prende a sinistra, si ammirano una meridiana ed un affresco all'esterno di una casa, si oltrepassa un portico e si arriva alla bella **fontana "rosa"** (del 1827); si ritorna (a destra) sulla strada principale ed in 5 minuti in discesa si raggiunge, vicino all'ex fabbrica Cometti, una bella **fontana racchiusa all'interno di mura quadrate**. Infine, seguendo le indicazioni, si arriva facilmente al punto di partenza, **Villa Carlotti**.



This itinerary originates from Villa Carlotti (Major House), excellent example of noble villa dated in XVII Century, rich of frescoes. From this point, walking along Via Pertini (on the left side of the Villa, below the arch), you can reach a small migrant memorial. From there the itinerary gets in across the "old way" to Rubiana with a small climb. You can enter Corte D'Iseppi, where it's located a small niche with Madonna's picture; in the same court, you can also find a fresco on a façade, representing "Luck in the World". Going on in the itinerary, next stopover is a cute washhouse of Rubiana di Sotto, recently restored and cleaned. With some steps, you will reach the hamlet center and will be surrounded by typical Italian houses. A small stairway will bring you to another niche with Madonna. A small distance divide you and Sant'Eurosia church's square, where you can find a headstone in memory of nazi's sweep that took place on January 28th, 1945. Itinerary carries up to Dosso di Rubiana in a small track on the right that bring to a second amazing fountain-washhouse. Nearby there is an astonishing panoramic view on Caprino's valley. The route continues downhill till crossing a street in Gaon direction turning left. 10 minute and you will reach this amazing hamlet crossing awesome fields covered with tree and grapevine. Once you will be in Gaon, you have to take the climbing way on the left and will reach, with few steps, the washhouse nearby Zeni's house. You can now turn back and go on in Gaon center admiring the amazing fountain. In the same suburb San Rocco's church deserve to be visited. Continuing to Casette, on the left side, remains of a mill are visible and below another small fountain. Keeping Caprino's direction, you will pass in front of a house that, in 1925, accommodate Enrico Fermi (Physicist, Rome Sept. 29th 1901, Chicago Nov. 28th 1954) and in few minutes, you are in Caiar. In the hamlet center, turn left and admire a sundial, a fresco and the Pink Fountain, built in 1827. Turn back again on the main street, keep on descending until Cometti's former factory. A fantastic fountain is held into a square enclosure. Follow now indications and reach again Villa Carlotti, end of our route.

Contatti – Contact Us:
Associazione Pro Loco di Caprino Veronese
Via General Cantore, 5
Tel: 0039 349 19 55 409
Mail: prolococaprinovr@gmail.com

3° PERCORSO – 3rd ITINERARY: PLATANO–PAZZON–VAL DEL TASSO–PORCINO–LUBIARA-PLATANO

Lunghezza percorso (Length):	7400 mt
Tempo percorrenza (Required time):	2,00 hrs
Dislivello (Height difference):	100 mt



Si parte dal parcheggio in località Platano dov'è possibile visitare **Villa Nichesola** (aperta in giorni feriali), e il **lavatoio** collocato nel giardino, all'uscita del corso d'acqua del laghetto della villa. Si sale alla frazione di **S.Martino con visita all'omonima chiesa-oratorio** del XIII secolo, **casa dell'Abate** e **lavatoio**. Riprendendo la strada e proseguendo verso nord si trova, a sinistra, lo stabile Bertoldi e figli (proprietà privata), un tempo dedicato a mulino, a destra un piccolo lavatoio. Si prosegue fino alla provinciale per Spiazzi girando a dx (facendo molta attenzione al traffico), si giunge ad uno dei **mulini di Val Secca**, con funzione di segheria per legname, con ruota e canaletta in pietra ripristinati e funzionanti. Proseguendo verso Spiazzi, sempre con le dovute precauzioni per il traffico, si arriva a **Villa Cariola**, più avanti sulla sinistra si vede la sorgente **Fontana/Capitello detta Mascheron**. Si prosegue fino alla **chiesa romanica di Pazzon** e alla **fontana**, scavata in unico blocco di marmo rosso Verona. A destra della fontana si prende il sentiero per la Val del Tasso, e si incontra un pregevole **lavatoio**, quindi si prosegue fino al vaio del torrente e con una breve deviazione si può arrivare al "Gorgo", cascata naturale del torrente. Si riparte con un breve sentiero in salita e si arriva alla località Porcino, famosa nel secolo scorso per la fabbrica dei "copi" di porcino, ancora oggi sono visibili le fornaci. In questa contrada è visibile la **fontana-lavatoio** in marmo rosso Verona. Si sale alla frazione di Cimaino e da qui, con un bel panorama sulla vallata di Caprino e sul Monte Baldo, si arriva in località Ori di Sopra, si prende la strada per le cave di marmo e si sale per 200 mt, per poi scendere a dx verso Loc. Gamberon. Qui girando a sinistra si arriva a Lubiara, tenendo la strada per Caprino, si incontra prima la bella **fontana**, e più avanti il **lavatoio**. Arrivati a **Villa Colpani-Sandri**, si gira a sinistra e si scende fino ad un piccolo capitello, proseguendo a destra si arriva ad un altro capitello. Ritornando sui passi fino al capitello, si può salire nella corte del **complesso Sometti** e visitare i **lavatoi**. Si esce poi sulla provinciale, e girando a destra si arriva alla **Villa dei Camini** (Montagna), al Platano dei 100 Bersaglieri e passando il ponte si ritorna al parcheggio davanti a **Villa Nichesola**.



This itinerary originates from the parking in Platano's hamlet, where you can visit Villa Nichesola (Opened in working days) and the washhouse situated in the garden, at the boundary of the water flow that originates into the Villa. The itinerary begins in direction of San Martino with a visit at the same named church, dated back to XIII Century; in the same square, there are also Abate's house and the second washhouse of the route. Walking in North direction, you will pass in front of Bertoldi's house, a private house, utilized many years ago was as a mill. In addition, here, on the right, you can observe a washhouse. Going on along the street you will cross a main road to Spiazzi, turn right and reach Val Secca's mills; in this case, water was used to move a sawmill, with a wheel and a logline nowadays restored. Continue your stroll towards Spiazzi, caution for the traffic. You will reach Villa Cariola (on the right side of the road) and, further on the left a spring and a fountain called "Mascheron". Your itinerary will proceed up to Pazzon in church's square. In the same square, there is also a fountain entirely built from one only, block of local stone "Verona's Red". Down the square, on the left, begins the track to Tasso Valley and you will find another exquisite washhouse; keep walking until you reach the bottom of the valley and spend 5 min to reach a cute waterfall (active if water is present). After this break, a short climbing track will bring you to Porcino hamlet, famous in XIX Century for shingle production, here called "copi". Some kiln are still visible. In the same contrada is also visible one more fountain-washhouse in the same local stone. Following indication, next aim is Cimaino where you can admire a cute overview on Caprino and Monte Baldo. Ahead on the same way, there is Upper Ori, where a crossroad will direct you close to local marble pits and then, a small slope, to Gamberon hamlet. Successive aim is Lubiara and, among the street, you will find, progressively, a fountain and a washhouse. Once you are nearby Villa Colpani-Beccherle-Sandri, turn left and follow down to a small niche, continue on the right and will reach a second niche. The walking is quite concluded, you have to rise up to Sometti's hamlet and visit some more washhouses. Direct to the main road on the left, reach Villa dei Camini Montagna (Chimney's Villa) and, forward, the majestic plane tree. Itinerary is ended and in 200 mt, you will reach the parking.



